

# Notiziario Internazionale

## Adoratrici del Sangue di Cristo



Anno XXV - N. 4 - Aprile 2023

ASC Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale - Via Maria De Mattias, 10 - 00183 Roma



[www.adoratrici-asc.org](http://www.adoratrici-asc.org)



[redazioneasc@adoratrici-asc.org](mailto:redazioneasc@adoratrici-asc.org)

Lima, Peru  
5-28 Luglio 2017

### Responsabili davanti al dolore

**“La tragedia di Cutro ci ricorda che la situazione dei migranti e dei rifugiati è responsabilità di tutti.”**

Editoriale

Desidero esprimere, a nome dell'Unione Internazionale delle Superiori Generali, il profondo dolore per quanto sta accadendo in questi giorni in Italia, a seguito del naufragio di migranti avvenuto a Steccato di Cutro (Crotone) lo scorso 26 febbraio. Ogni giorno assistiamo ad immagini terribili che ci addolorano e che suscitano emozioni contrastanti. Lo sdegno nel vedere il numero delle vittime che cresce inesorabilmente, la commozione e l'indignazione per la morte di uomini, donne, bambini innocenti è grande, mentre la generosità dei soccorritori e la testimonianza delle persone del posto edifica e incoraggia a stare sempre dalla parte dell'altro. Insieme alle polemiche per ciò che avrebbe potuto

essere andato diversamente, ci si interroga sul valore dell'esistenza, dell'accoglienza e della solidarietà, mentre Papa Francesco continua a richiamare tutti alla fraternità come valore fondante della vera umanità. Siamo bombardati da opinioni intanto continuano i soccorsi in mare di imbarcazioni a rischio di centinaia di uomini e donne che cercano di raggiungere le sponde dell'Italia laddove i centri di prima accoglienza, stipati, sono incapaci di dare risposte adeguate ad un fenomeno migratorio senza precedenti. I dati, che ci vengono forniti, ci informano che tra gennaio e febbraio gli arrivi sono raddoppiati e per arginare i crescenti flussi le politiche stanno trovando tante strategie tra polemiche e ricerche di responsabilità.

#### Editoriale

- ◇ Responsabili davanti al dolore

#### Spazio Amministrazione Generale

- ◇ Aria di festa in Casa Madre
- ◇ 4 marzo – 189° Anniversario di Fondazione
- ◇ Riflessione sulla celebrazione

#### Dal Mondo ASC

- ◇ Può essere semplice come una mano sulla spalla
- ◇ Onore al Pastore che non è fuggito

#### Sommario

1	◇ Centro di Aiuto alla Vita	8
	<b>Spazio GPIC/VIVAT</b>	
3	◇ Dov'è tuo fratello. . . Dov'è tua sorella. . . le Adoratrici rispondono	9
	<b>Nella Congregazione</b>	
4	◇ Statistiche	11
5	◇ Calendario Amministrazione Generale	14
6	◇ Compleanni: celebriamo la vita	14
7	◇ Tornate alla casa del Padre	14

In questo quadro sociale, l'Unione Internazionale delle Superiori Generali intende esprimere il proprio rammarico per quanto sta avvenendo consapevoli che stiamo parlando di persone, di volti, di storie... di nostri Fratelli e Sorelle, che, in cerca di un domani, si consegnano al mare sperando in un futuro migliore.

La morte che si consuma nelle acque del Mediterraneo ci addolora moltissimo. Le vittime che hanno perso la loro vita in mare e, insieme con loro hanno visto annegare i loro diritti umani e distrutta la loro speranza, non può lasciarci attoniti. Abbiamo già, in altre occasioni, speso parole. Ora è il giunto il tempo. Il loro grido non può lasciarci più indifferenti. Vogliamo far sentire la loro disperazione ed essere voce del loro dolore e della loro dignità ferita, mortificata e annientata. Non è possibile continuare a tollerare drammi umanitari di questa portata. Le leggi e le politiche economiche che dimenticano i diritti umani, che condannano le persone alla miseria non possono più essere tollerate. Questa tragedia ci ricorda che la situazione dei migranti e dei rifugiati è responsabilità di tutti. Chiediamo alle istituzioni governative nazionali ed europee, di "scegliere la vita" (cfr Dt 30,19) indicando vie responsabili e

umani, di sostegno e di aiuto, concordando corridoi umanitari, promuovendo l'equità come principio di giustizia sociale, base della pace e dell'amicizia tra i popoli.

Non possiamo dimenticare che la storia sacra è intrisa di esodi e accoglienze. Mentre chiediamo al Signore un cuore compassionevole, capace di autentica pietà e contrito per quanto, a causa della responsabilità umana è accaduto ancora una volta, imploriamo che ci doni la forza di comprendere la via per intervenire, per non assuefarci a queste immagini, per stare dalla parte dei deboli e per riconoscere il valore dell'altro. La vita è preziosa, è dono di Dio, vale il Sangue di Cristo sempre e comunque. A noi viene chiesto l'impegno e la custodia di un bene prezioso per tutti.

*Sr Nadia Coppa, ASC - Presidente UISG*

Roma, 11 marzo 2023





## Aria di festa in Casa Madre

Sabato 4 marzo, le Adoratrici hanno celebrato il 189° anno dalla fondazione.

Un giorno di festa davvero speciale per molte di noi che, in Acuto, si sono trovate a celebrare questa occasione per la prima volta.

La giornata si è aperta con la preghiera di un cuore grato a Dio per la Sua fedeltà, per averci messo fra le mani e infuso nell'animo il sigillo dell'Alleanza col Figlio, nel Suo Sangue.

Mentre il gruppo dei missionari che ha guidato il triduo per la celebrazione, dopo la preghiera, si è messo in cammino per continuare con la visita ai malati, la Casa Madre si è animata per il via-vai dei catechisti che hanno preparato il rinfresco del pomeriggio e hanno eseguito le prove per la coreografia dell'arrivo di Maria De Mattias. Intanto il pullman da Roma è arrivato con le consorelle della Casa Generalizia, con le suore ospiti delle altre congregazioni, e una rappresentanza dalla comunità di San Giovanni. Il gruppo, dopo la visita guidata ai luoghi di S. Maria De Mattias, si è riunito per il gioioso pranzo al Centro di Spiritualità MDM, per mangiare insieme e tagliare la torta.

Alle ore 15.00 lo spazio antistante la chiesa di S. Sebastiano, posto all'ingresso del paese, lentamente si è popolato di Adoratrici provenienti dai paesi vicini, di genitori e di bambini venuti per accogliere Maria De Mattias. Infine, è arrivato il Vescovo, per il quale è stata la prima volta in Acuto. Il Sindaco di Acuto ha dato il benvenuto all'ospite e poi ha invitato Sr Nadia ad unirsi a lui per un saluto di accoglienza. Per il Sindaco, il programma di questa animazione dal titolo *Ripartiamo da Acuto* è risuonato come un segno di speranza perché le Adoratrici, nei 189 anni di storia hanno sempre amato e creduto nel popolo acutino, così come fu ai tempi della Fondatrice.

La mula è pronta col "suo Michele" e tutti aspettano l'ingresso della Maestra che oggi viene accolta non solo come tale - dice suor Maria Grazia, commentando la scena- ma come l'angelo



inviato da Dio al mondo per indicare e portare anime all'Amore Crocifisso Gesù. Un coro di bambini intona il canto: *Corri, corri Maria* e subito una folla si muove dietro il mulo che accompagna Michele, Maria e Maria Tullio che fanno l'ingresso nel paese, percorrendo corso Umberto, fino alla parrocchia di S. Maria Assunta, dove ha inizio la celebrazione eucaristica.

I catechisti con i canti e le Adoratrici nella loro interculturalità si sono espresse con la danza tanzaniana all'offertorio e l'Aarahati al momento della Dossologia, animando la Celebrazione Eucaristica. Il Vescovo ha apprezzato tutto, ogni momento, ha espresso apprezzamento per l'Istituto e stima per S. Maria De Mattias, quale Donna di visione e di futuro.

Anche Sr Nadia ha espresso gratitudine a tutti per la partecipazione, in modo particolare al Vescovo per la sua presenza, sottolineando che la Congregazione, come tutta la chiesa, sta attraversando una fase di transizione, e nella realtà sente che è chiamata a lasciarsi dietro le grandi strutture per abbracciare la presenza del piccolo resto, per dare vita nuova.

Alla conclusione, il gruppo degli adolescenti ha danzato sulle note del canto, *Il Mondo tra le braccia e Maria della Croce*, mentre i bambini della scuola materna e le prime classi elementari hanno intonato canti tradizionali. La chiesa era piena di genitori, catechisti, nonne, zii, improvvisatisi fotografi e cameramen per immortalare i momenti speciali dei loro bambini con S. Maria De Mattias.

Il lungo pomeriggio si è concluso con il rinfresco preparato dalle Adoratrici nel salone di Casa Madre e con i dolci preparati dalle catechiste. Alla fine, nell'aria è rimasta tanta gioia per essersi ritrovati, riabbracciati, rafforzati nella fede e nell'amore per la SANTA, testimoni consapevoli che Ella continua ad essere presente in mezzo a noi.

**Sr Maria Grazia Boccamazzo, ASC**



## 4 marzo – 189° Anniversario di Fondazione

È sempre così: si va per dare e ci si ritrova ad aver ricevuto molto di più. È un luogo comune, ma non posso sottrarmi dall'evidenziarlo, se voglio parlarvi dell'esperienza dell'animazione missionaria vissuta in Acuto in preparazione alla festa della ricorrenza del 189° della fondazione del nostro istituto ad opera di Santa Maria De Mattias.

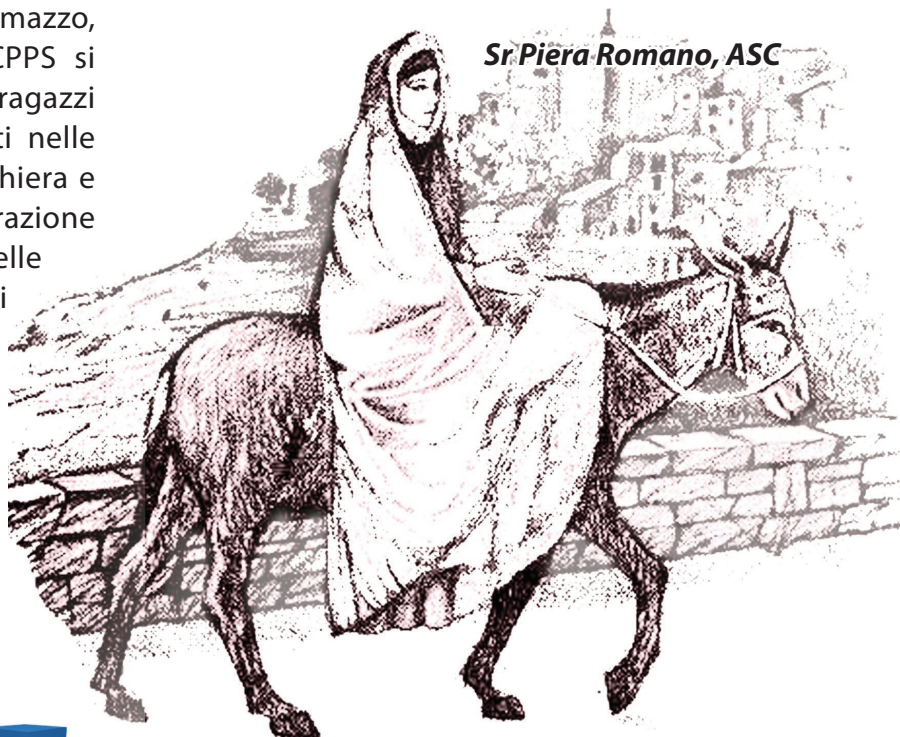
Innanzitutto, per noi adoratrici, il semplice essere su quella terra benedetta dal passaggio della Nostra Santa, riempie già il cuore di meraviglia/stupore, di riverenza, di gratitudine e, non per ultimo, di attesa... quasi lo spirito di Santa Maria De Mattias dovesse, da un momento all'altro manifestarsi nelle stanze da lei vissute, nelle pietre del paese, nelle stradine scoscese, nei volti degli acutini.

Il gruppo missionario, costituito dalle adoratrici residenti nelle due comunità di Casa Madre e del Centro di Spiritualità, con sr Rani Padayattil, Sr Maria G. Boccamazzo, Sr Piera Romano e Don Paul Ndigi CPPS si è ritrovato ad incontrare bambini e ragazzi nelle scuole, gli anziani e gli ammalati nelle loro famiglie, a vivere momenti di preghiera e condivisione con giovani coppie, l'adorazione eucaristica... seguendo il tracciato delle missioni popolari (da sempre cavallo di battaglia dei missionari del Prez.mo Sangue).

Stare tra la gente, ascoltarla, raccogliere le loro gioie e le loro preoccupazioni, i loro sogni e le loro sconfitte/delusioni è, è stata e sarà anche nel futuro la vera trincea sulla

quale sperimentiamo la profonda significatività e bellezza del carisma che i nostri fondatori ci hanno affidato e che ci chiama a partecipare all'opera redentiva del Sangue prezioso di Gesù. Nel costato aperto del Figlio di Dio abbiamo portato e immerso questi nostri fratelli e, con la fiducia del seminatore, imploriamo che i semi di speranza accesi nei loro cuori, portino frutti di bene e di vita nuova.

Da parte mia, una immensa gratitudine per l'opportunità concessami di questa esperienza che mi ha riavvicinata anche fisicamente alla carne del mio "caro prossimo". Rimangono vivi nel mio cuore i volti, i sogni, i timidi progetti di tanti acutini di "riaccendere i motori" del camminare insieme, per guardare al futuro con speranza e nella riscoperta sempre nuova di un Dio che ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in Lui non vada perduto.



*Sr Piera Romano, ASC*



## **Riflessione sulla celebrazione**

Finalmente! Maria De Mattias è tornata a scuola!!

È stata questa l'esclamazione di gioia quando ho visto entrare, sr Rani, sr M.Grazia, sr Piera e don Paul nella mia scuola dell'infanzia di Acuto.

Con i bambini, avevamo preparato la canzoncina "Corri, corri Maria" che avrebbe accolto e coinvolto i nostri ospiti, con tanto di mimica gestuale e così è stato.

Avevo raccontato loro la storia di Maria, il viaggio sull'asinello, la paura lungo il tragitto, la grande volontà di cominciare un'opera umanitaria in questo paese sperduto della ciociaria, l'aiuto degli acutini, nel ripristinare il vecchio ospedale, donato dal comune.

I bambini e le famiglie erano stati informati ed invitati alla festa di accoglienza che ci sarebbe stata il sabato 4 Marzo.

Abbiamo pianificato con un certo anticipo tutto il da farsi con Sr Nadia, per aiutarla a realizzare la 4-giorni in occasione dei 189° di fondazione. L'incontro con i tre ordini di scuola era al primo posto ed è stato un successo.

In questi anni difficili, ci è mancato il contatto con le suore, le loro celebrazioni multiethniche, le visite ad Acuto di persone devote e, grazie all'aiuto del Signore, abbiamo potuto riprendere le attività per e con loro. Tornare a casa-madre e rivivere i ricordi della nostra fanciullezza, il salone, il giardino, la Chiesolina..... ci ha emozionato e gratificato.

Con il gruppo dei catechisti abbiamo provveduto alle prove dei canti e la danza meditativa della celebrazione (eseguita da 4 ragazze in preparazione alla

Cresima) presieduta del nuovo vescovo, Ambrogio Spreafico. Curato la preparazione dei bambini dei gruppi di catechesi, nelle prove dei brani su Maria De Mattias, scritti dal maestro, Maurizio Sparagna ed eseguiti, magistralmente, sulle scale del presbiterio.

Le giovani del gruppo, Silvia Agostini, Loretta Serafini e A.Lisa Capobasso, hanno vestito gli abiti rispettivamente di, Maria, Maria Tullio e un'altra compagna, precedute dall'asinello e il suo garzone Francesco, che, in corteo ci hanno portato nella nostra bellissima chiesa di S.Maria Assunta dove c'erano ad aspettarci altre tre giovani, Giorgia e Carlotta Ticconi e una novizia, le quali, diventate ormai suore, indossavano il primo abito proprio dell'Ordine della suore Adoratrici.

Esperienza bellissima e significativa. Come coordinatrice delle attività parrocchiali, ringrazio di cuore le suore, don Paul, le novizie che ci hanno portato una boccata di aria nuova. Con affetto e gratitudine,

**Giuliana Cardinali**



## ***Può essere semplice come una mano sulla spalla***

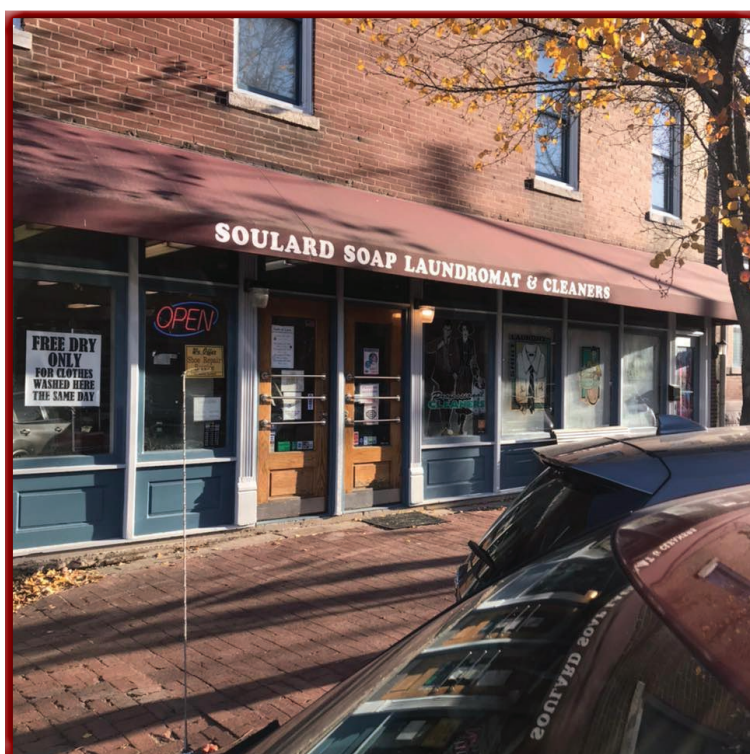
La settimana dell'8 febbraio 2023 ha segnato il quinto anniversario della collaborazione della San Vincenzo De Paoli con la lavanderia a gettoni di Soulard per il nostro Suds of Love, l'iniziativa della mia parrocchia che fornisce un servizio di lavanderia gratuito a chiunque si rechi alla lavanderia a gettoni per due giorni al mese. Diversi mesi fa, un predicatore di strada è venuto a declamare che "queste sono tutte brave persone e Dio è qui". Questa affermazione è diventata realtà di recente. La serata del 9 febbraio 2023 si è svolta nel modo più tranquillo possibile, visto l'intenso flusso di ospiti. Il mio compito è quello di dare il benvenuto ai nostri ospiti, fornire loro un cartellino, tenere la tabella delle presenze e cercare di stimare quanti i carichi di biancheria portati.

Ho notato un uomo in piedi vicino alla porta e gli ho chiesto se voleva fare il bucato. Mi disse che aveva bisogno di un'ambulanza. Il suo atteggiamento quasi catatonico indicava che aveva davvero bisogno di qualcosa di più di una lavatrice. Jerry, il proprietario, ha chiamato il 911; abbiamo fatto sedere Mike su una sedia e gli abbiamo offerto un bicchiere d'acqua e dei biscotti. Cominciò a piangere, raccontandoci che sua madre era morta da poco, che era un senzatetto e che aveva passato la notte precedente sotto la pioggia dormendo in un bagno chimico. Roz, la moglie del proprietario, si è inginocchiata davanti a lui e gli ha cullato il viso tra le mani, cosa che deve aver fatto innumerevoli volte per i suoi figli. Suor Germaine, DC, e io ci siamo alternate in piedi accanto a lui con le mani sulle sue spalle. Impegnati con il bucato, gli ospiti probabilmente non sapevano cosa stesse succedendo. Mentre gli altri volontari assistevano a questa scena, tutti noi abbiamo atteso con impazienza

per oltre mezz'ora e due telefonate l'arrivo di un'ambulanza, mentre Mike diventava sempre più silenzioso e chiuso, con lo sguardo fisso in uno spazio pieno di dolore. I soccorritori lo hanno finalmente fatto salire su un'ambulanza; i volontari, insieme a Jerry e Roz, sperano che possa ricevere un aiuto psichiatrico in uno degli ospedali locali. Probabilmente non lo rivedremo più, ma ha lasciato un segno indelebile.

In cinque anni abbiamo lavato innumerevoli carichi di biancheria e abbiamo interagito con molti ospiti nuovi e abituali. E la sera del 9 febbraio ho visto le mani umane della compassione all'opera nella lavanderia a gettoni. I volontari erano tranquilli e attenti, il soccorritore si è mostrato preoccupato e Mike non è stato lasciato solo. Condivido questo episodio, non per parlare di me ma per condividere sulla compassione semplice, come una mano sulla spalla e il tocco gentile di una madre.

***Sr Regina Siegfried, ASC***





## Onore al Pastore che non è fuggito



stata la presenza di guatemaltechi: uomini, donne e bambini di tutte le età che hanno percorso centinaia di chilometri per partecipare alla dedizione del Santuario in onore di Padre Francesco, come veniva amorevolmente chiamato.

Oltre alla chiesa e alla cappella, vi sono un museo, un centro di pellegrinaggio e un'ampia piazza all'aperto. A breve distanza dal complesso si trova un'area monumentale chiamata Tepeyac Hill con la scultura di Nostra Signora di Guadalupe e San Juan Diego. È stata costruita alcuni anni fa per servire la numerosa popolazione spagnola dell'arcidiocesi di Oklahoma City.

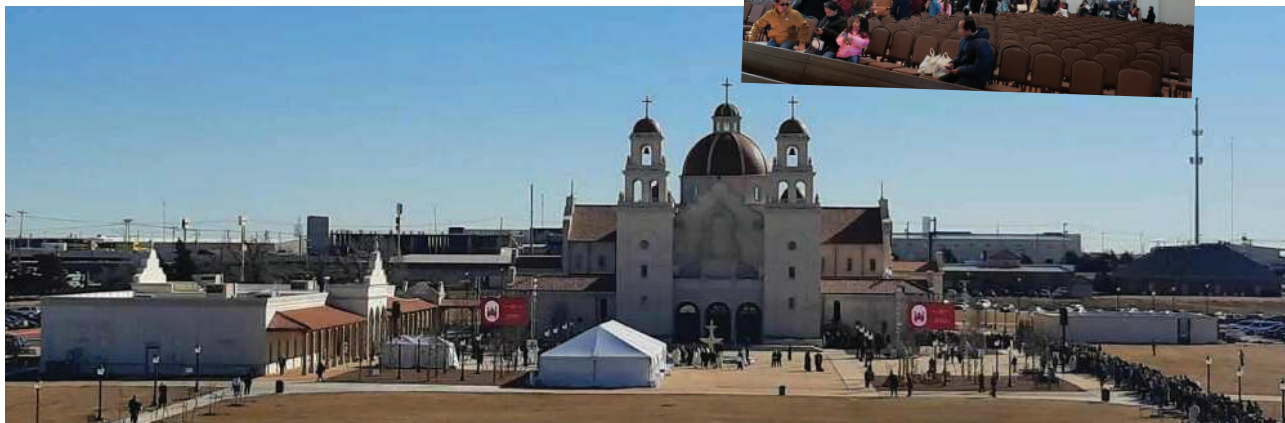
Il mio desiderio di partecipare alla dedizione del Santuario è nato dall'incontro con Suor Marita 41 anni fa, un anno dopo la tragica morte di suo fratello. Il suo grande dolore di allora non ha mascherato la forza e la determinazione che ho visto in lei mentre si dipanava la storia di p. Stan e l'amore per la sua gente. È stata un modello per me, come suo fratello lo è stato per coloro che ha servito.

Spero che un giorno possiate vedere il Santuario. Esso rappresenta un pilastro della fede, del coraggio e dell'amore incondizionato di un pastore che non è scappato nel momento del pericolo. Beato Stanley Rother, prega per noi.

Il cielo non poteva essere più azzurro venerdì 17 febbraio 2023, quando tante persone si sono riunite a Oklahoma City per partecipare alla consacrazione del Santuario dedicato al Beato Stanley Rother. Un'esperienza "agrodolce" per Suor Marita Rother, ASC, e la sua famiglia, quando il Beato Stanley, per Suor Marita fratello, per altri lo zio e il cugino, è stato ricordato e onorato per aver dato la vita per il popolo guatemalteco, il 28 luglio 1981. È riconosciuto come il primo martire cattolico nato in America.

Il complesso del Santuario costruito in suo onore comprende la chiesa, la più grande dell'Oklahoma, che dispone di 2000 posti a sedere. A questa è annessa la cappella dove è sepolto il Beato Stanley Rother. Tuttavia, il suo cuore si trova a Santiago Atitlán, in Guatemala, dove ha fedelmente servito da parroco sin dalla fine degli anni '70. Ciò che mi ha toccato profondamente, mentre vedevo la gente entrare nella chiesa del Santuario quel venerdì, è

### Sr Joan Stoverink, ASC



## Centro di Aiuto alla Vita



Il giorno 5 febbraio c.a. abbiamo celebrato la giornata mondiale della vita dal tema «La morte non è mai una soluzione. **“Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte” Sap 1,14.** L'auspicio dei Vescovi è che questo appuntamento “rinnovi l'adesione dei cattolici al ‘Vangelo della vita’, l'impegno a smascherare la ‘cultura di morte’, la capacità di promuovere e sostenere azioni concrete a difesa della vita, mobilitando sempre maggiori energie e risorse”.

Questo è l'obiettivo che si propone di perseguire il progetto **“Centro di Aiuto alla Vita”** dedicato a Sr Serafina Cinque, ASC e che è stato inaugurato il 14 marzo 2023 presso la “Cittadella Sanguis Christi” gestito dalla comunità delle Adoratrici del Sangue di Cristo, sito a Trani. L'équipe di lavoro composta da Sr Mimma Scalera, animatrice di comunità e coordinatrice del progetto, Sr Anna Grazia Di Liddo e Sr Lucia Volpi, assistenti sociali, Sr Liana Campanelli, psicologa, la dott.ssa Giuditta Cippone, psicoterapeuta e supervisore del progetto, la dott.ssa Filomena Labriola, pedagogista s'impegnano a sensibilizzare la popolazione al tema della tutela della Vita e a far conoscere il lavoro svolto nel centro in favore di nuclei familiari, giovani coppie e donne sole che per varie ragioni sono nel dubbio o nella tentazione di respingere una vita nascente.

È anche un centro di coordinamento che collaborerà d'intesa con gli enti del territorio, i professionisti e le persone di cui una madre può avere bisogno, servizi offerti gratuitamente e con riservatezza.

Nello specifico l'équipe s'impegna ad accompagnare, con percorsi individualizzati, le donne e le famiglie durante la gravidanza, a promuovere sul territorio conoscenza e attenzione sull'esperienza della maternità, in futuro ad offrire alle persone che condividono i nostri valori, l'opportunità di sperimentare esperienze di partecipazione e di volontariato.

Un piccolo segno di accoglienza, un impegno per noi e per la città nei confronti delle donne che affrontano gravidanze difficili per vari motivi, e simbolo di gratitudine e accoglienza della vita in tutte le sue fasi nella convinzione che *“ogni vita vale il Sangue di Cristo!”*

Sr Anna Grazia Di Liddo, ASC





## ***Dov'è tuo fratello... Dov'è tua sorella... le Adoratrici rispondono***

*"Dov'è tuo fratello?" Il suo sangue grida verso di me, dice il Signore. Non è una domanda rivolta agli altri, è una domanda rivolta a me, a te, a ciascuno di noi... I migranti sperano di incontrare accoglienza, solidarietà e aiuto, di incontrare persone solidali con l'angoscia e la tragedia vissuta da altri. Papa Francesco, 2013*



Recentemente, sr. Jenny Sellaro e Sr. Dani Brought hanno risposto a questa domanda e a questa chiamata unendosi ad altre 9 persone della Famiglia del Preziosissimo Sangue degli Stati Uniti per un'esperienza di immersione nella frontiera a El Paso, in Texas, al confine tra Stati Uniti e Messico. Ogni giorno migliaia di migranti cercano rifugio al confine e purtroppo ogni giorno migliaia di migranti vengono respinti, proprio come accadde quando Giuseppe e Maria cercarono rifugio. Abbiamo iniziato la settimana con la Messa, celebrata dal vescovo Mark Seitz, un santo e profetico sostenitore degli immigrati. Durante i 6 giorni del nostro soggiorno, abbiamo avuto l'opportunità di incontrare persone coraggiose, di ascoltare storie, di imparare da esperienze e di allargare i nostri cuori in risposta a coloro che cercano una vita migliore per sé e per le loro famiglie. Abbiamo sentito il grido del sangue dei nostri fratelli e sorelle alla frontiera e abbiamo visto le mani dell'accoglienza, della speranza e della solidarietà tendersi in segno di benvenuto.

Durante la nostra permanenza al confine, abbiamo sentito parlare del lavoro svolto da molte organizzazioni che forniscono servizi ai migranti e ai rifugiati. Abbiamo anche ascoltato

storie di viaggi lunghi e insidiosi, di abusi e paura, di fame, sofferenza e disperazione. E in mezzo a tutto questo, siamo stati testimoni di una grande fede, di una forte convinzione che Dio è sempre presente e di un profondo senso di pace e gratitudine che i migranti hanno trovato ai piedi della croce.

Il gruppo alla fine di ogni giornata, si ritrovava per pregare e riflettere su come questa esperienza ci abbia chiamato a essere presenze compassionevoli, agenti appassionati di cambiamento, persone del Preziosissimo Sangue che vivono profondamente la nostra spiritualità in modi reali e concreti tra e con i nostri fratelli e sorelle migranti. Dopo questo breve periodo trascorso insieme, siamo tornati alle nostre case e ai luoghi del nostro ministero. Ma non eravamo più gli stessi. Le nostre menti e i nostri cuori erano stati toccati e noi eravamo cambiati. Ora la nostra domanda è: "Dov'è tuo fratello, dov'è tua sorella e cosa incontrano in noi?"

Come Adoratrici, la nostra missione è collaborare con Cristo alla sua opera di redenzione, testimoniando l'amore di Dio e servendo gli altri, specialmente i poveri, gli oppressi e i bisognosi. (LC 3) Come Adoratrici, sappiamo e sperimentiamo che la migrazione ha creato sfide in tutto il mondo. E come Adoratrici, abbiamo e stiamo rispondendo in molti e diversi modi, facendo nostre le speranze e le gioie, i dolori e le angosce di tutte le persone. (LC 35)

Dando un rapido sguardo alla nostra congregazione, scopriamo che le suore di tutto il mondo stanno creando spazi e luoghi in cui gli immigrati e i rifugiati sono trattati in modo compassionevole, con dignità, rispetto, accoglienza e appartenenza. Nella Regione degli Stati Uniti, le suore insegnano l'inglese agli immigrati e ai rifugiati, forniscono assistenza per i documenti legali, offrono corsi di cucito e di gioielleria alle donne, accompagnano nelle commissioni quotidiane, aiutano gli immigrati a sviluppare le competenze necessarie per costruirsi una nuova vita in un nuovo Paese. In Corea, le nostre sorelle hanno lavorato per molti anni con i rifugiati del Sud.

Donne asiatiche immigrate sposate con uomini coreani, molte delle quali hanno subito violenze domestiche ma erano dipendenti perché non avevano risorse in Corea. Nonostante le barriere linguistiche, i traumi subiti e le differenze culturali, le sorelle sono riuscite a stabilire un legame profondo. Recentemente la casa di accoglienza è stata chiusa, ma le nostre sorelle sono rimaste in contatto, facilitando i servizi necessari alle donne immigrate vulnerabili per vivere una vita indipendente e piena. Le nostre suore in Spagna forniscono sostegno alle donne immigrate attraverso corsi di lingua, di cucina, di infermieristica e altri corsi per sviluppare le competenze lavorative. Le suore forniscono anche accompagnamento e sostegno agli immigrati detenuti negli orribili centri di detenzione per immigrati. La loro presenza amorevole e profetica condivide veramente l'amore di Dio e dà dignità alla persona. E come è stato condiviso, nell'ultimo anno le ASC in Polonia hanno risposto con tutto il cuore all'apertura delle loro case e dei loro cuori ai diversi milioni di rifugiati che sono arrivati in Polonia dall'Ucraina. Alcune suore aiutano nei centri Caritas, mentre altre si prendono cura dei bambini e delle loro madri nelle scuole dove studiano con i bambini polacchi. I rifugiati sono diventati parte delle nostre comunità in Polonia e le suore con la loro apertura, ospitalità, cura e compassione stanno vivendo l'eredità di Maria De Mattias nei confronti del nostro "caro vicino".

Questo è solo un esempio di come alcune Adoratrici, con il cuore attento al dono vivificante del Preziosissimo Sangue di Gesù, stanno contribuendo ad aiutare gli immigrati e i rifugiati a sperimentare dignità e speranza nella loro ricerca di una vita sicura e abbondante. In che modo voi e le sorelle della vostra Regione, Delegazione, Fondazione, Missione avete preso coscienza e risposto alle realtà degli immigrati e dei rifugiati nel vostro luogo? Vi invito a condividere la vostra storia sulle risposte individuali e comunitarie che hanno avuto

luogo, affinché possa essere accolta da tutti noi. Dove c'è un sola Adoratrice, ci siamo tutti!

**La novità ci invita... soprattutto quando diamo cura e possibilità al "nostro caro prossimo".**

**Sr Dani Brought, ASC**





## STATISTICA ASC PER NAZIONI AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 2022

NAZIONI 24	V.P.	V.T.	Novizie	Postulanti	Passate ad altre congre- gazioni	Esclaustrate	Uscite	Defunte	Comunità	Presenze Apostoliche
Albania	4	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Argentina	6	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Australia	6	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Bielorussia	3	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Bolivia	5	1	0	0	0	0	1	0	2	1
Bosnia-Erz	41	0	0	0	0	0	0	1	9	0
Brasile	41	3	0	0	0	1	2	3	9	0
Corea	14	0	0	1	0	0	0	0	2	0
Croazia	99	4	2	3	0	0	0	5	17	0
Filippine	7	0	0	0	0	0	1	0	3	0
Germania	6+	0	0	0	0	0	0	0	2+	0
Guinea B.	9	5	1	0	0	0	0	0	3	0
India	68	8	2	0	0	0	0	0	15	0
Italia	345*	1	1	0	0	0	1	18	49*	1
Liechtenstein	13	0	0	0	0	0	0	2	1	0
Mozambico	2	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Perù	2	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Polonia	58	0	0	0	0	1	0	1	8	0
Federaz. Russa	2	0	0	1	0	0	0	0	1	0
Spagna	6	0	0	0	0	0	0	1	2	0
Svizzera	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Stati Uniti	143	2	0	0	0	0	0	9	21	25
Tanzania	71	7	8	6	0	0	0	0	10	0
Vietnam	3	4	0	2	0	0	0	0	2	0
<b>TOTALI</b>	<b>956</b>	<b>35</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>40</b>	<b>164</b>	<b>29</b>

N.B. Nei luoghi ove appare il segno + il numero è riferito al totale delle comunità o delle suore appartenenti a più Regioni.

\*Compresa la casa generalizia, il noviziato, Acuto Casa Madre e casa appartenenti ad altre regioni presenti sul territorio italiano

### Quadro sintetico

Tot. Voti perpetui	<b>956</b>
Tot. Voti temporanei	<b>35</b>
Tot. Suore ASC	<b>991</b>
Tot. Novizie	<b>14</b>
Tot. Postulanti	<b>13</b>
Tot. ad altre congr.	<b>0</b>
Tot. esclaustrate	<b>2</b>
Tot. Uscite	<b>5</b>
Tot. Defunte	<b>40</b>
Tot. Comunità	<b>164</b>

## STATISTICA ASC PER REGIONI AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 2022

REGIONI	V.P.	V.T.	Novizie	Postulanti	Passate ad altre congr.	Esclaustrate	Uscite	Defunte	Comunità
Brasile	43	3	0	0	0	1	2	3	10
Bolivia (Missione)	5	1	0	0	0	0	1	0	2
India	75	8	2	0	0	0	0	0	16
Italia	359	6	2	0	0	0	2	19	58*
Schaan	19	0	0	0	0	0	0	2	2
Stati Uniti	160	6	0	3	0	0	0	9	25
Tanzania	79	7	8	6	0	0	0	0	12
Wrocław	67	0	0	1	0	1	0	1	11
Zagabria	149	4	2	3	0	0	0	6	28
<b>TOTALI</b>	<b>956</b>	<b>35</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>40</b>	<b>164</b>

N.B \*\* Con la casa generalizia e il noviziato della congregazione e Acuto casa Madre

### Quadro sintetico

Tot. Voti perpetui	956
Tot. Voti temporanei	35
Tot. Suore ASC	991
Tot. Novizie	14
Tot. Postulanti	13
Tot. ad altre congr.	0
Tot. esclaustrate	2
Tot. Uscite	5
Tot. Defunte	40
Tot. Comunità	164



## 2022 - AUMENTO E DIMINUZIONE DELLE SUORE PER: EMISSIONE DEI VOTI -- USCITA o MORTE

	Hanno emesso i Voti temporanei	Uscite di voti temporanei	Hanno emesso i Voti perpetui	Uscite di voti perpetui	Passate ad altre congregazioni	Defunte
Albania	0	0	0	0	0	0
Argentina	0	0	0	0	0	0
Australia	0	0	0	0	0	0
Bielorussia	0	0	0	0	0	0
Bolivia	0	0	0	1	0	0
Bosnia-Erz.	0	0	0	0	0	1
Brasile	0	1	0	1	0	3
Corea	0	0	0	0	0	0
Croazia	2	0	0	0	0	5
Filippine	0	0	0	0	0	0
Germania	0	0	0	0	0	1
Guinea B.	0	0	2	0	0	0
India	3	0	0	0	0	0
Italia	1	0	0	2	0	19
Liechtenstein	0	0	0	0	0	1
Mozambico	0	0	0	0	0	0
Perù	0	0	0	0	0	0
Polonia	0	0	0	0	0	1
Russia	0	0	0	0	0	0
Spagna	0	0	0	0	0	0
Svizzera	0	0	0	0	0	0
Stati Uniti	0	0	0	0	0	9
Tanzania	0	0	8	0	0	0
Vietnam	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>40</b>

Aumento		Diminuzione	
Voti temporanei	6	Voti temporanei	1
Voti perpetui	10	Voti perpetui	4
		Decesso	40
Totale	16	Ad altra Congregazione	0

## Calendario Amministrazione Generale



**3-4-5 aprile:** partecipazione alle 40 ore - Cappella del Preziosissimo Sangue

**23-28 aprile:** Sr Nadia e Sr Bridget partecipano all'Assemblea di Delegazione a Schaan

### Compleanni: Celebriamo la vita

30° compleanno

**Sr Velangani Juthuka** 22/04/1993 India

40° compleanno

**Sr Dominica Mkabasia Salema Njau** 28/04/1983 Tanzania

60° compleanno

**Sr Elsy Palatty** 26/04/1963 India

80° compleanno

**Sr Pacina Parcesepe** 20/04/1943 Italia

90° compleanno

**Sr Annunziata Meduso** 13/03/1933 Italia



### Tornate alla Casa del Padre

03/03/2023	<b>Sr Rita Schilling</b>	USA
03/03/2023	<b>Sr Maria Michela Palladino</b>	Italia
06/03/2023	<b>Sr Agostinha Ferreira Da Silva</b>	Brasile
10/03/2023	<b>Sr Serafina Mancinetti</b>	Italia
11/03/2023	<b>Sr Magdalena Karaban</b>	Wroclaw
18/03/2023	<b>Sr Janice Friess</b>	USA
18/03/2023	<b>Sr Denise Schwartz</b>	USA
21/03/2023	<b>Sr Elisa Cianfoni</b>	Italia
28/03/2023	<b>Sr Maria Vincenza Lecce</b>	Italia
30/03/2023	<b>Sr Maria Luongo</b>	Italia
31/03/2023	<b>Sr Mary Louise Degenhart</b>	USA

### Notiziario Internazionale

*Adoratrici del Sangue di Cristo*

**Mensile di Informazione**  
a cura delle  
**Adoratrici del Sangue di Cristo**  
**Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale**  
Via Maria De Mattias, 10 - 00183 ROMA

**Anno XXV, n.4 - Aprile 2023**

Comitato di redazione  
**Maria Grazia Boccamazzo, ASC**  
**Debora Brunetti**

Traduzioni a cura di  
**Sr Damjana Kovačević e Sr Biljana Kostić - croato**  
**Sr Betty Adams - inglese**  
**Sr Anastazia Floriani - kiswahili**  
**Sr Bozena Hulisz - polacco**  
**Sr Clara Albuquerque - portoghese**  
**Sr Miriam Ortiz - spagnolo**  
**Sr Johanna Rubin - tedesco**